

Ricerca all' Insubria Fondi dall' Europa per informatica e biotecnologie

UNIVERSITÀ - VARESE - DOPPIO finanziamento per la ricerca all' università dell' Insubria, stanziati nell' ambito del programma europeo Horizon 2020. Alla professoressa Elena Ferrari, docente di Informatica, andranno 523mila euro per il progetto "Real-time analytics for the internet of sports". Al centro del programma lo sviluppo di nuove tecnologie per la gestione e l' analisi in tempo reale dei big data. «All' unità di ricerca dell' università - spiega la professoressa - è affidato il compito di garantire sicurezza e privacy all' intera architettura». Il progetto, di durata quadriennale, comprende una serie di partner accademici, tra cui il Mit di Boston e l' università di Cambridge. La professoressa Genciana Terova, docente di Biotecnologie delle produzioni animali e di Biotecnologie alimentari, potrà contare su 287mila euro per il progetto "AqualImpact". Obiettivo è quello di superare problematiche relative all' alimentazione sostenibile, aumentando la competitività degli allevamenti europei di salmone, trota, orata e branzino, quindi soddisfare la domanda dai consumatori di prodotti ittici garantendo la **sicurezza alimentare** e nutrizionale con prodotti di alta qualità ed un impatto ambientale limitato. «Molti dei risultati attesi - spiega la professoressa Terova - potranno trovare applicazione anche per la salute umana, in particolare nella prevenzione di patologie croniche e degenerative legate all' alimentazione».

